



REPUBBLICA ITALIANA

LA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 21 settembre 2012 composta da:

Cons. Diana CALACIURA TRAINA Presidente f.f. relatore

Dott. Tiziano TESSARO Referendario

Dott.ssa Francesca DIMITA Referendario

visto l'art. 100 della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e ss.mm.;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte



dei conti n. 15/SEZAUT/2010 del 22 giugno 2010 recante "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2009";

esaminata la relazione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2009, redatta dall'organo di revisione del Comune di Cinto Caomaggiore (VE) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie, con la deliberazione sopra indicata;

vista la nota in data 9 agosto 2012, prot. n. 5960, con la quale il Magistrato istruttore chiedeva notizie e chiarimenti al suindicato Comune;

viste le deduzioni fatte pervenire dall'Amministrazione comunale con nota del 29 agosto 2012, prot. n. 4237 (acquisita al prot. C.d.c. n. 6599 del 4 settembre 2012);

vista l'ordinanza presidenziale n. 60/2012, che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia di cui all'art. 1 comma 168 della citata legge n. 266/2005;

udito il magistrato relatore,

considerato che, in sede di esame della relazione sul suindicato rendiconto, sono emerse irregolarità che non rientrano nelle ipotesi per le quali, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266/2005, la Sezione deve adottare apposita pronuncia;

ritenuto, infine, opportuno, che, in ordine alle cennate irregolarità, venga inviata al Comune sopra indicato una specifica

nota che le esponga,

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per il Veneto

DISPONE

che il magistrato relatore invii apposita nota in cui vengano esposte le irregolarità riscontrate affinché l'Ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa, in allegato alla suindicata nota, al Presidente del consiglio comunale, al Sindaco ed al Presidente del collegio dei revisori dei conti del Comune di Cinto Caomaggiore (VE).

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 21 settembre 2012.

Il Presidente f.f. relatore
Cons. Diana CALACIURA TRAINA

Depositato in Segreteria il

[Handwritten signature]
15/10/2012



IL Direttore della Segreteria
(Dott.ssa Raffaella Brandolese)

[Handwritten signature]